

2015-1-UK01-KA219-013450

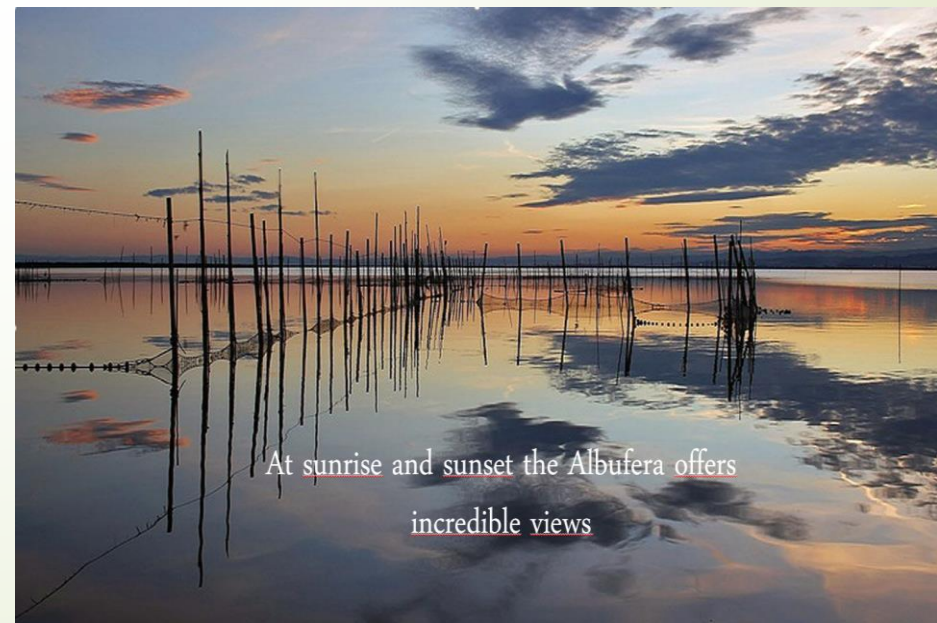


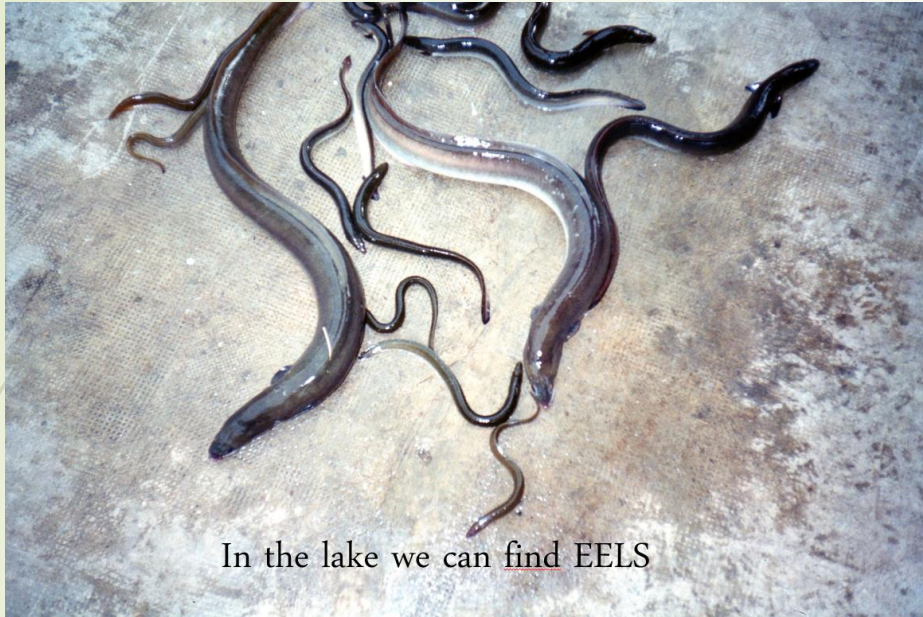
ReSCuE Europe

Wildlife Studies From Students Across Europe

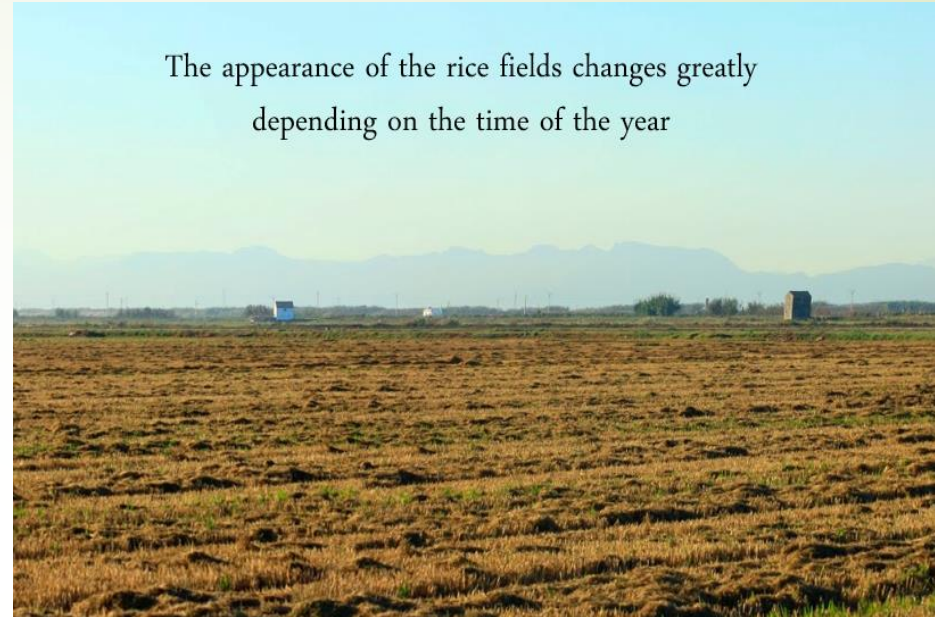


Spain





In the lake we can find EELS



The appearance of the rice fields changes greatly depending on the time of the year



With which we prepare a typical dish:
ALL I PEBRE (GARLIC AND PEPPER)



In the lake we can find a great variety of
BIRDS

Slovakia

MONITORING OF BEAVER */CASTOR FIBER /* ON THE PART OF BIELA ORAVA RIVER

ZŠ s MŠ Martina Hamuljaka Oravská Jasenica



introduction



- beaver is a very rare animal
- beaver was considered as a medicament for its blood, bones and teeth
- it was hunted and became almost extinct
- its fur was also very valuable
- the last evidence about beaver comes from 1856
- after 130 years people were trying to put beaver into the nature

1. Eating activities - nibblings



The type of perfect nibbling - woody plant is stumped or nibbled round the whole circuit in a shape of sand glass



1. Eating activities - dropping

- dropping of the beaver is a very valuable mark
- the droppings can be crumbled quite quickly
- there are often undigested pieces in a form of saws, wood chips and bast fibres in their dropping
- most frequently beaver is dropping into water, rarely on land

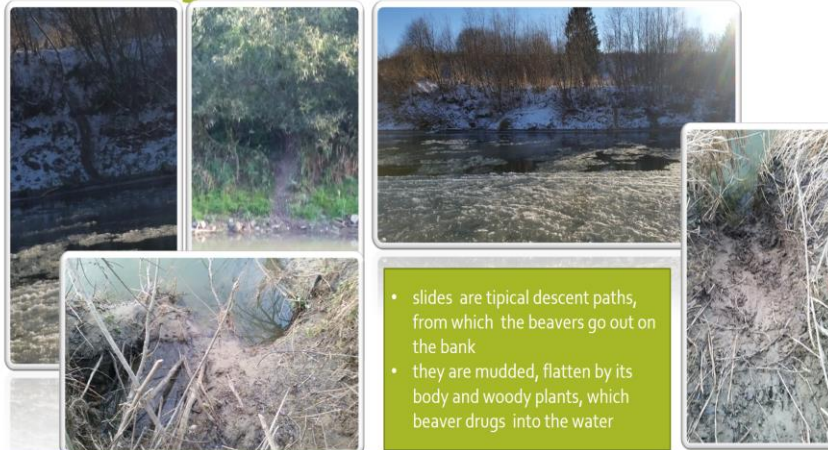


1. Eating activities – teeth prints

- the nibbling can not be mistaken with another animal
- thick trees which grow on the flat ground are bitten round in a form of sharpened pencil or sandglass
- when the trees grow on a slope, beavers bite it only from one side
- stemlets which are thick 5 to 6 cm are bitten only with one bite



2. Moving activities - slides



- slides are typical descent paths, from which the beavers go out on the bank
- they are muddied, flattened by its body and woody plants, which beaver drags into the water

4. Beaver (Castor Fiber)



Germany



pic1

birdwatching
„but where are the birds?“

Some facts

- ✿ near the Stephanus-Schule is the „Hambacher Forst“ (Hambacher-Forest)
- ✿ The „Hambacher Forst“ is the oldest forest at the area around the „Rhein-river“ (12.000 years old)
- ✿ the oldest trees there are over 350 years old
- ✿ there are living 140 protected species of animals

Creating „the biggest Hole of Europe“



pic4

- the „middle spotted woodpecker“ can't find breeding sites anymore



- he is one of the very
- endangered species

- the tawny owl can't find tree holes anymore



Thats for our Energie?



EXACTLY!

- its a shame... humans are destroying our nature!
- Thats why we haven't see any birds!
- We have to say **Sorry** for our destructive presentation, but its important to know around the world, that the „biggest hole of Europe“ isn't a honour for us in our area!!

Italy

IL MERLO (*Turdus merula*)



L'habitat naturale del Merlo è il bosco, ma si adatta a vivere in numerosi ambienti e non raramente lo si trova nei frutteti e nei vigneti, in aree urbane a contatto ravvicinato con l'uomo. Il maschio del Merlo presenta un piumaggio in genere completamente nero o marrone scuro. Il becco e il contorno degli occhi sono in genere di un giallo tendente all'arancione (in alcuni casi bruno) e le zampe brune e squamose. La femmina presenta invece dimensioni più ridotte e una colorazione bruno scuro. La gola nel suo caso si presenta più chiara e striata. Il nido, costruito dalla femmina, si trova sui rami degli alberi, fra i cespugli o anche semplicemente in buche nel terreno. La femmina depone le uova tre volte l'anno; generalmente sono in numero da 4 a 6 e di un colore azzurro-grigio, maculate in modo irregolare con puntini grigi. Il periodo di incubazione va dai quattordici ai quindici giorni ed è principalmente la femmina a covare le uova. A una attenta osservazione, si può notare che il nido viene realizzato ad altezze dal suolo variabili. In particolare cresce il livello dal terreno, a seconda che si tratti di prima, seconda o terza nidiate. I merli infatti per ogni nidiate cambiano il nido, non usano mai lo stesso per le nidiate successive alla prima. Per quanto riguarda l'alimentazione, gradisce in particolare mele, pere, fragole, ribes, mirtillo, ciliege e fichi. Completano la sua alimentazione bacche, semi, vermi di terra, insetti, coleotteri, lepidotteri, ditteri, ragni, millepiedi e piccoli molluschi.

Lunghezza	Fino a 250 mm
Peso	90-100 gr
Uova depositate	12-18/anno
Longevità	2-3 anni

IL PETTIROSSO (*Erithacus rubecula*)



Il pettirosso è un piccolo uccello canoro europeo molto comune.

È insettivoro e si alimenta generalmente a terra anche se non rifiuta insetti in volo. Pur avendo dimensioni ridotte è conosciuto per il suo comportamento spavaldo. Gli adulti hanno il petto e la fronte colorati di arancio. Il resto del piumaggio è di colore bruno oliva e il ventre bianco sporco. Ai giovani manca la colorazione arancione e sono fortemente macchiettati. È presente in Italia d'inverno nelle zone di bassa quota e svernante regolare ad alte quote, migratore a breve raggio, territoriale anche durante lo svernamento.

Nonostante l'aspetto apparentemente mansueto e diversamente da quanto si possa credere per un uccello di così piccole dimensioni, il pettirosso è estremamente aggressivo e territoriale nei confronti dei suoi consimili e di altre specie di piccoli uccelli.

I boschi di conifere sono il suo habitat naturale, ma è spesso presente anche in giardini, siepi, boschetti, boschi con sottobosco. Nidifica nei buchi o nelle spaccature di alberi, ai piedi delle siepi, nell'edera o anche in vecchi oggetti lasciati dall'uomo. Il nido ha la forma di una tazza perfettamente rotonda.

Il pettirosso si nutre in aperta campagna nel sottobosco. Il suo regime alimentare è composto soprattutto da invertebrati che vivono nel suolo (insetti coleotteri e rispettive larve ma anche gasteropodi, vermi e ragni). Durante l'autunno e fino alla primavera consuma anche molte bacche e frutti piccoli. Nella stagione invernale hanno bisogno di grassi per superare meglio il freddo.

Lunghezza	130-140 mm
Peso	11-22 gr
Uova depositate	5-10/anno
Longevità	3-4 anni

IL FRINGUELLO (*Fringilla coelebs*)



Il Fringuello maschio si differenzia dalla femmina per la livrea più colorata: mentre la femmina appare bruno-giallastra, il piumaggio del maschio comprende l'azzurro della testa, il verde del groppone, il rosa intenso del petto e il nero dell'estremità delle ali. Caratteristiche della specie, presenti in entrambi i sessi, sono le barre bianche sulle spalle e sull'ala - molto evidenti quando l'uccello è in volo - e le timoniere esterne anch'esse bianche.

Nidifica in tutta l'Europa, dal Mediterraneo alle zone boreali e lo si ritrova anche in Nord Africa. È piuttosto comune nei boschi, tra alberi sparsi e cespugli, lungo le siepi, nei campi, nei frutteti e ovunque sia presente sufficiente vegetazione.

Alle nostre latitudini la specie mostra un comportamento tipicamente sedentario ed è uno degli uccelli più diffusi e numerosi presenti sul suolo nazionale: nidifica infatti su tutto il territorio, dal livello del mare fino a quote superiori ai 2.000 metri. Il volo è "ondulato". Territoriale in periodo riproduttivo, in inverno il Fringuello mostra un comportamento gregario. Si nutre di semi e frutti. In periodo riproduttivo, invece, una buona percentuale della dieta è costituita da invertebrati. Il nido è di solito costruito su alberi o cespugli, e ben mimetizzato tra muschi e licheni.

Lunghezza	150 mm
Peso	20 gr
Uova depositate	8-10/anno
Longevità	5-6 anni

IL PICCHIO ROSSO MAGGIORE (*Dendrocopos major*)



È una specie solitaria. Il periodo migliore per osservarla è febbraio-marzo, quando, alla vigilia della fase riproduttiva, inizia a mostrare un comportamento "territoriale", difendendo vivacemente la propria porzione di foresta. Si può facilmente osservare, allora, mentre tamburella con il becco sui tronchi o sui rami cavi per delimitare il territorio. Il volo è tipicamente molto ondulato. Cattura le proprie prede – soprattutto insetti – infilando la lunga lingua nelle gallerie scavate nel legno con il becco. In autunno la sua dieta è composta anche di semi e frutti, quali bacche e ghiande, che accumula nel nido.

Lunghezza	220 mm
Peso	80 gr
Uova depositate	10/anno
Longevità	7 anni

Nidifica in cavità scavate in alberi sia vivi che morti, con il fondo rivestito di trucioli. Ogni covata comprende in genere da quattro a sei uova di colore bianco lucido. Entrambi i genitori si dedicano alla cova, all'alimentazione dei pulcini e alla pulizia del nido.

IL TORDO (*Turdus philomelos*)



Il Tordo bottaccio ha la livrea di color camoscio sulla coda e sul dorso mentre i fianchi e il petto sono biancastri con i classici puntini neri che caratterizzano la famiglia dei Tordi. Il suo canto è molto melodioso. Questo esemplare non presenta nessun dimorfismo sessuale, quindi l'unica maniera per distinguere l'esemplare maschile da quello femminile è per l'intonazione del canto. Frequenta i boschi cedui molto cespugliati e scende spesso per terra a ricercare vermi, lombrichi, chiocciole, insetti, bacche mostrando una spiccata predilezione per le bacche di ginepro, di olive, e numerosi altri frutti.

È presente in gran parte del nord-Europa nel periodo estivo dove nidifica, mentre sverna delle regioni del mediterraneo. In Italia è presente ad iniziare da i primi di ottobre sino a tutto marzo. Il nido è usualmente posto nel punto d'attacco tra il ramo ed il tronco per ragioni prudenziali, costruito con fango, fili d'erba, erbe, foglie e rivestito di piume, muschio e piccoli legni marci che il tordo frantuma ed impasta tanto da farne sembrare l'interno intonacato.

I tordi che giungono in Italia attraversano i valichi delle Alpi provenendo dalla Germania e dalle regioni Carpatico-danubiane, hanno un comportamento migratorio individuale; il viaggio è solitamente compiuto, per lunghi spostamenti, di notte.

Lunghezza	220 mm
Peso	75 gr
Uova depositate	8-10/anno
Longevità	5 anni

LA CINCIALLEGRA (*Parus major*)



La Cinciallegra presenta un piumaggio verdastro sul dorso, con coda e ali grigio-blustre. Il petto giallo è attraversato longitudinalmente da una stria nera dalla gola all'addome che, nei maschi, appare molto più pronunciata.

La Cinciallegra è distribuita dal Portogallo all'Irlanda, ad ovest, fino al subcontinente indiano, a est.

Frequenta ambienti semi-alberati quali margini di boschi, frutteti, campi con filari d'alberi, giardini e parchi urbani. Predilige le basse altitudini, come le zone collinari e pianeggianti. Nidifica nelle cavità protette degli alberi, dei muri e nei nidi artificiali, costruendo il nido con muschi, peli e piume. Larve, api e ragni sono il suo cibo preferito, ma spesso non disdegna anche semi, frutta e bacche. Accetta volentieri il cibo offerto dall'uomo in mangiatoie.

Lunghezza	150 mm
Peso	21 gr
Uova depositate	8-15/anno
Longevità	4-5 anni

Austria

Place and Time

- The observation took place in our school's garden from school week 9, 6.11.2017 – 12.11.2017, until the end of school week 19, 21.1.2018.
- Students had to refill the bird feeders if they were empty and had to take notes which birds they could spot.
- Once a week, we collected all the information found and wrote it down.
- The following presentation is the result.

Chronological Observations 1

- SW 9 (6.11.2017 - 12.11.2017)
 - Food attached to bird feeders (feeders already there)
- SW 10 (13.11.2017 - 19.11.2017)
 - All food gone; crows; food attached
- SW 11 (20.11.2017 - 26.11.2017)
 - Food partly gone, crows and blackbirds
- SW 12 (27.11.2017 - 3.12.2017)
 - All food gone; crows, black birds and squirrels; food attached
- SW 13 (4.12.2017 – 10.12.2017)
 - Food gone; black birds, 1 sparrow, crows; food attached

Chronological Observations 2

- SW 14 (11.12.2017 – 17.12.2017)
 - Food gone; 2 sparrows, black birds; food attached
- SW 15 (18.12.2017 – 24.12.2017)
 - All food gone; more food attached because of following holidays
- SW 16/SW 17: holidays (25.12.2017 – 7.1.2018)
 - All food gone, food attached; crows, sparrows and blackbirds
- SW 18 (8.1.2018 – 14.1.2018)
 - Food partly gone; squirrel on the wall next to the classroom with birdseed, blackbirds; food attached
- SW 19 (15.1.2018 – 21.1.2018)
 - Food almost gone; squirrels, blackbirds and sparrows
- SW 20 : end of observation

Conclusion

- Only few animals in our garden during winter
 - Location of our school in the city
- Crows seem to be greedy and always hungry
 - Lots of black crows in Vienna
- Squirrels also like birdseed
- Loud city noises drive animals away
- Loud people drive animals away
 - Students and teachers in the garden

The Crow

Size: approx. 40 cm – 50 cm

Weight: approx. 600 grams – 1200 grams

Habitat: Central, Northern and Eastern Europe



The Blackbird

Size: approx. 24 cm – 27 cm

Weight: approx. 100 grams

Habitat: Central and Southern Europe,
Northern Africa



Pictures



Markus adjusting food next to the bird feeders
(SW 9)



Students of class 9c/d learning about birds from our region
at Nationalparkhaus Lobau (September 2017)

Lithuania

Birds in winter in Zasliai yards

Erasmus+ KA2 „Renewable Sustainable Cultural Enterprise in Europe“

Gabriele Kliukaite

Zasliai Basic School

2018

There are 384 bird species in the list of bird species found in Lithuania, developed by the Lithuanian Ornithologist Society Commission (updated on 10.12.2014). 133 species of birds are wintering in Lithuania.

*Geltonoji starta. Yellow start.
Emberiza citrinella*



***Alksninukas. Bunting spinus.
Carduelis spinus***



These birds fly in squads, so your bird feeder will visit a bunch of birds if they find tracks there.

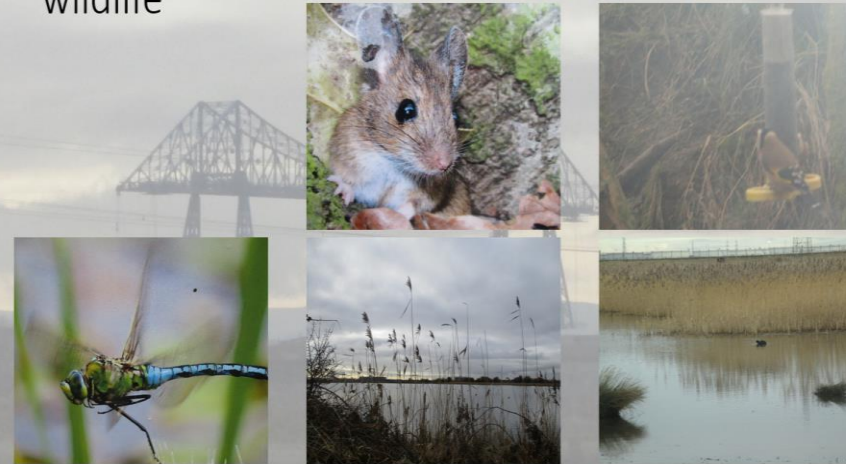


UK

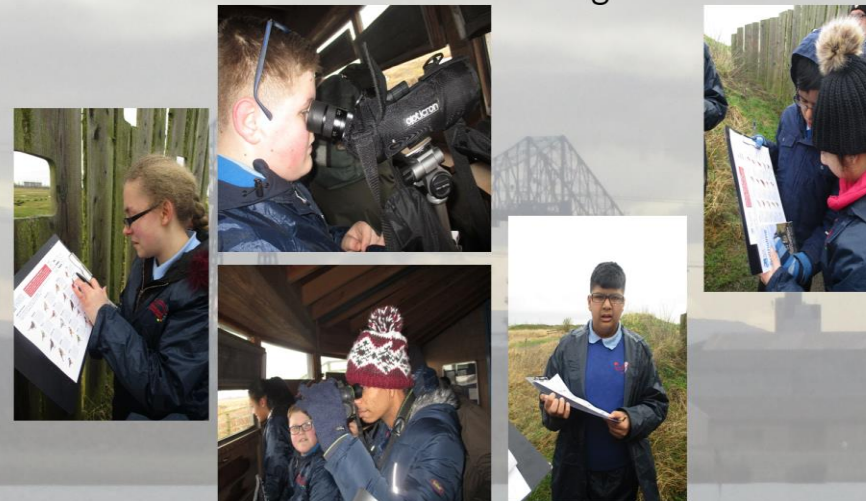
We visited Saltholme Nature Reserve



An expert helped us to spot birds and other wildlife



We made some lists of the things we saw.



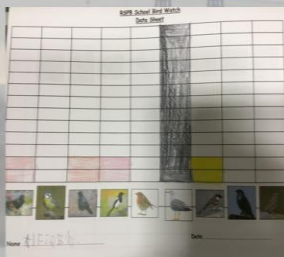
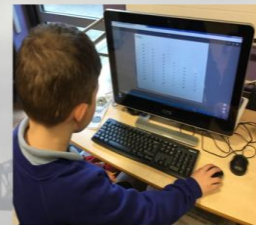
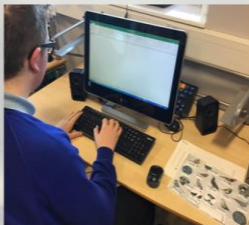
We looked for birds in our school.



We wrote down everything we saw.



Back in the classroom, we made graphs.



These are some of the birds we saw



Coal Tit



Starling



Sparrow



Robin



Blackbird